

COMUNICATO STAMPA

Canale diretto tra Fisco e Comuni nella lotta all'evasione Definiti termini e modalità del collegamento informatico

La collaborazione diretta dei Comuni con l'Agenzia delle Entrate nella lotta all'evasione compie un ulteriore passo avanti. E' stato infatti firmato oggi dal direttore dell'Agenzia il provvedimento che definisce le modalità tecniche di trasmissione, tramite il canale Siatel, delle segnalazioni inviate dai Comuni e suscettibili di utilizzo ai fini dell'accertamento dei tributi statali. All'interno del provvedimento sono inoltre precisati i criteri che si seguiranno per la ripartizione della quota spettante ai singoli Comuni che hanno partecipato all'accertamento.

Come si calcola la quota spettante ai Comuni – La partecipazione dei singoli Comuni all'attività di contrasto all'evasione è infatti incentivata con il riconoscimento d'una quota pari al 30 per cento delle maggiori somme relative ai tributi statali riscosse a titolo definitivo, a seguito dell'intervento del Comune che abbia contribuito all'accertamento stesso. Nel caso in cui più Comuni prendano parte all'accertamento della medesima posizione soggettiva, precisa il provvedimento, la quota pari al 30 per cento delle maggiori somme recuperate sarà ripartita tra di essi in eguale misura. Riguardo invece la definizione della quota spettante del 30 per cento, questa è calcolata sugli importi dovuti a titolo d'imposta o maggiore imposta oggetto dell'avviso d'accertamento, sui relativi interessi e sugli importi riscossi a titolo di sanzioni, ove dovute.

Termini e modalità di trasmissione delle informazioni – Le segnalazioni dei Comuni ai fini dell'accertamento saranno trasmesse all'Agenzia delle Entrate tramite il canale Siatel. Il flusso delle informazioni riguarderà in particolare i seguenti settori specifici: il commercio e le professioni, l'urbanistica e il territorio, le proprietà edilizie e il patrimonio immobiliare, le residenze fittizie all'estero e la disponibilità di beni indicativi di capacità contributiva. Riguardo la tempistica, per i periodi d'imposta i cui termini per l'esercizio dell'attività dell'accertamento decadono il 31 dicembre dell'anno nel quale si effettua la segnalazione, la trasmissione telematica dovrà essere effettuata entro e non oltre il giorno 30 del mese di giugno.

Il testo del Provvedimento è disponibile sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate - www.agenziaentrate.gov.it. Sul quotidiano telematico dell'Agenzia - www.nuovofiscooggi.it - sarà inoltre pubblicato un articolo di approfondimento.

Roma, 26 novembre 2008